Riviste

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **60 (1988)**

Heft 1

PDF erstellt am: **26.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Riviste

ASMZ No. 11, novembre 1987

«Difesa difensiva»: un pleonasma pericoloso
Div Gustav Däniker

La soppressione delle armi nucleari a medio raggio in Europa rappresenta una nuova situazione strategica che rimette in discussione il concetto NATO.

Divisionario Edgar Schumacher pedagogo militare. A 20 anni dalla morte
Capitano i Gst Beat Käch

Deceduto il 4 dicembre 1967 ricorre il ventesimo dalla morte. L'ASMZ dedica con piacere spazio a questo personaggio dalle molte risorse e ne ricorda volentieri i passi importanti della sua carriera oltre che i suoi «Pensieri per quel che concerne l'ufficio di carriera».

Pensieri di Edgar Schumacher per l'ufficiale di carriera.
Testimonianze di base su un problema attuale
Prof. Dr. Rudolf Steiger

«Possiamo affermare che non è sufficiente avere doti pedagogiche: bisogna anche essere soldato. Il soldato vuole essere educato solo da soldati».

Secco «no» all'iniziativa di Rothenthurm
Tenente colonnello Hans Glarner

Presa di posizione in merito alla votazione popolare che avverrà il 6 dicembre 1987.

Duello fra piloti e diplomatici
Divisionario aD Ernst Wetter

La casa editrice Huber ha pubblicato recentemente il libro di Ernst Wetter, divisionario aD, con il titolo «Duell der Flieger un der Diplomaten». Racconta dapprima i combattimenti aerei avvenuti in un periodo drammatico della nostra storia. Allora successero anche altri fatti di cui solo pochi sono a conoscenza.

La Brigata Antiaerea 33: truppa di primo intervento
Brigadiere Manfred Troller, Maggiore Karl Vögeli, tenente colonnello A. von Planta

Il merito alla necessità di procurarsi un'arma antiaerea leggera a protezione delle truppe di terra
Brigadiere zD Hans-Rudolf Schield

ASMZ No. 12, dicembre 1987

In questo numero dell'ASMZ è contenuto un supplemento che tratta della posizione strategica e della sovietizzazione dell'Afghanistan.

Risultato dell'inchiesta fra i lettori dell'ASMZ dei mesi di maggio e giugno '87 sul tema «L'ASMZ giudicata dai suoi lettori»
Dr. Karl W. Haltiner

Nei numeri di maggio 1987 dell'ASMZ era contenuto un formulario in 4 pagine con diverse domande. Su 33.000 esemplari distribuiti, 4.626 sono ritornati compilati. I risultati di questa inchiesta potranno essere pubblicati nel numero di marzo.

È la nostra politica di sicurezza ad una svolta?
Brigadiere Simon Küchler

Considerazioni dopo le catastrofi di Tschernobyl e Schweizerhalle.

Correggere se stessi quale mezzo per una tattica di comando
Tenente colonnello Dieter von Dawans, Prof. Dr. K. A. Geissler, Dr. med. J.-P. Pauchard

Nei giorni 22 e 23 ottobre 1987, presso l'Università militare a Monaco, ha avuto luogo un seminario impergnato sulla tecnica del comando al quale hanno partecipato specialisti germanici e svizzeri. Si è discusso sulle nuove forme di formazione dei quadri per la guida degli uomini.

Truppe antiaeree: sostegno alla popolazione civile
Br. René Ziegler

L'ASMZ a colloquio con il Br. Ziegler.

Armi leggere antiaeree (Manpads - Manportable Air Defense System) (1ª parte)
Maggiore Werner Pfenninger

L'articolo contiene diverse analisi di vari tipi di queste armi adottate da Stati Uniti e Gran Bretagna e che sono sempre più sofisticate. Possibilità di applicazione anche per il nostro esercito.

Enrico Conti

RMS No. 11, novembre 1987

Iniziativa Rothenthurm: un «no» risolutivo

Nel settembre 1976 alle Camere venne approvato il rapporto del Consiglio federale sulla situazione e la pianificazione per le piazze d'armi, di esercizio e di tiro, e per la prima volta figurava il progetto Rothenturm. Nel settembre 1978 venne approvata la richiesta di credito concernente l'acquisto dei terreni.
Cinque anni più tardi l'Assemblea federale assimilava i crediti per le costruzioni e le installazioni delle piazze d'armi di Rothenturm. Ma già nel 1974 si era costituito un comitato d'azione contro la piazza d'armi e nel 1978 una comunità di lavoro super regionale con sede a Zugo lanciava l'iniziativa «per la protezione dei luoghi», appoggiata dal WWF e dalla Lega svizzera per la protezione della natura.

Colpo d'occhio militare sulla Lapponia
Testo del Divisionario Denis Borel

Ogni svizzero interessato al problema della difesa ha sicuramente qualche idea del ruolo che il nostro paese potrebbe svolgere nei calcoli della NATO e dei paesi del Patto di Varsavia, così come delle minacce che si potrebbero prevedere all'Est, al Nord-Est e nel Sud-Est, così come dall'Ovest (vedi 1940).
Il redattore di questo testo vuole portare i suoi lettori, amatori ma armati di

buon senso, a dare uno sguardo militare globale sulla Lapponia estesa verso la Russia, la Finlandia, la Norvegia, la Svezia all'incirca in prossimità e al Nord del Circolo polare.

Valmy: la difesa della nazione con le armi
Testo del tenente Sylvain Curtenaz

La Francia si sta preparando a festeggiare grandiosamente il 200° anniversario della Rivoluzione. L'esercito francese del 1972 è il risultato degli sforzi intrapresi da Gribeauval e da Guibert per modernizzarlo. Essi hanno concentrato i loro sforzi sull'armamento. Oggi, all'interno delle sue fortezze di frontiera e all'ombra dei suoi missili e della sua «force de frappe» la Repubblica ha ritrovato il vigore di 2 secoli or sono. Ma i giochi della guerra moderna si situano molto lontano dal fango dell'Argonne.

Glasnost: un'apertura verso la Repubblica federale tedesca e l'Ovest
Testo del colonnello Fernand-Thiébaut Schneider

Il segretario generale della Russia, Gorbatchev, ha già eletto nel suo paese tutta una serie di capi competenti, coltivati, sperimentati, giovani e dediti alla sua persona. Egli vuole, con il loro apporto, procedere ad un grande cambiamento, la «perestroika», l'evoluzione e la trasformazione profonda del suo paese.

RMS No. 12, dicembre 1987

L'infiltrazione
Testo del tenente-colonnello SMG W. Meier

Infiltrarsi consiste nel muoversi, senza essere scoperti, in un settore occupato dall'avversario. Ma il successo di un'infiltrazione è legata al rispetto di un certo numero di regole fondamentali, studio dettagliato della carta, valutazione del tempo di marcia, ricerca di punti chiavi, ecc. Alla base della riuscita sta la discrezione, senza dimenticare che, di notte, a seconda delle direzioni dei venti, i rumori si sentono da lontano.

«Chance-Suisse» al servizio della difesa generale
Testo del colonnello SMG Marcel Racine

Lo scorso mese di settembre 1987 è stata fondata a Losanna «Chance-Suisse», un'associazione per l'informazione sulla difesa generale. Da un'inchiesta si è notato che la maggioranza dei cittadini svizzeri non sa che la difesa generale è l'«organizzazione e la coordinazione delle misure e dei mezzi civili e militari aventi lo scopo di raggiungere gli obiettivi della Confederazione in materia di politica di sicurezza».
«Chance-Suisse» vuole dunque raggiungere con le proprie informazioni, prima di tutto quei cittadini che non sono obbligati al servizio militare o alla protezione civile, e che di conseguenza non hanno l'occasione di seguire i problemi della politica di sicurezza.

La visita benefica di Honecker nella Germania federale
Testo del colonnello Fernand-Thiébaut Schneider

Il primo incontro nella Germania federale, da parte dell'attuale capo del partito e di Stato della Germania dell'Est, è da considerare un passo importante soprattutto perché si è svolto in eccellenti condizioni di distensione.
Nel suo discorso il cancelliere federale M. Kohl ricordava che i tedeschi dovranno vivere ancora qualche tempo con la separazione voluta dal vecchio Reich. I discorsi di Honecker erano portati in prevalenza sulla pace. Mai più guerra sul suolo tedesco! È necessario e possibile vivere in pace e di cooperare. Una buona pace fra vicini esige il rispetto delle realtà sfociate dalla seconda guerra mondiale. Quali sono le conclusioni di questo importante incontro fra le due Germanie così crudelmente separate? Semplicemente che la Germania non ha iniziato con Bismarck e non si è spenta con Hitler.

Magg G. Ghiggia